La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

«Io, assessore "bravo" ma dimenticato dalla stampa»

mi permetto di scrivere, non per alimentare una polemica estiva, ma per interrogarmi e per interrogarvi sulla funzione che la stampa come grande strumento di informazione e di formazione dell'opinione pubblica intende giocare in questa tragedia italiana.

Le vicende, di cui le parlo anche se minime, dimostrano quanto sia difficile costruire il nuovo e come il vecchio modo di concepire la politica come immagine e come atto effimero sia duro a morire.

Ma veniamo al fatto. Avendo deciso, per il gran numero di arresti e di inquisiti nel Consiglio provinciale di Roma, il gruppo del Pds, assieme ai verdi, al Psdi, alla consigliera antiproibizionista di chiedere lo scioglimento dell'assemblea, al fine di votare a novembre con il Comune di Roma, siamo stati messi in minoranza sulla proposta e siamo passati all'opposizione.

Alla fine del mio mandato, come assessore al Bilancio, ho convocato una conferenza stampa per presentare il rendicontо della situazione economica-finanziaria della Provincia di Roma secondo i dati degli uffici competenti.

In soli 7 mesi siamo passati, da una condizione di pre-dissesto ad una condizione di risanamento del bilancio e equilibrio economico fra entrate e uscite, utilizzando un modello di sviluppo sostenibile, che ha permesso di assommare effetti positivi, non altrimenti ottenibili.

Gran parte dei 106 miliardi di debiti sono stati pagati; le spese di funzionamento sono scese del 25%, gli investimenti sono aumentati.

Solo il *Manifesto* e *Paese Sera* hanno scritto su questa iniziativa. Gli altri giornali romani invitati, hanno risposto che «la cosa non fa notizia».

Certo un assessore che esce è un perdente e i perdenti non fanno notizia. Ma possiamo far nascere il nuovo se non cogliamo la grande carica etica, che in determinate occasioni, è contenuta nella volontaria astensione dal governo?

Può aversi il nuovo senza una dimensione della politica che comprenda in sè sia la grandezza, sia la povertà del potere?

Se un politico ruba, fa notizia, va sui giornali. Se un amministratore provinciale ottiene nel suo lavoro un buon risultato e intende informare l'opinione pubblica non ci sono canali disponibili. Invece di venire a «vedere la notizia», si pensa subito alla pura propaganda personale.

Non si è colta *l'innovazione di stile* che era nell'iniziativa. Quando mai si è visto un uomo politico che prima di andarsene, presenta i conti, concreti e documentati!

Molti di noi, da giovani sono stati giacobini, poi abbiamo imparato crescendo che le teste tagliate non crescono più, rappresentano un ragionamento interrotto che non può più essere corretto.

Facciamo però attenzione. Forse «non è ancora tempo che regnino gli onesti» (Massimiliano Robespierre), ma se la politica è solo male non si prepara certo il meglio. Se coltiviamo solo l'immagine e il giornalista ruba il mestiere allo scenografo, la guerra diventa il migliore scenario. Quanta suggestione avrebbe potuto esserci nel taglio del bel collo di Maria Antonietta davanti alle telecamere!

Vittorio Parola
Consigliere provinciale
già Assessore al Bilancio
della Provincia di Roma

I concorrenti senza speranze e il lavoro delle poste

In questi giorni le Poste italiane sono assediate da migliaia di pacchi contenenti le pubblicazioni che i concorrenti stanno inviando ai commissari dei concorsi a posti di professore ordinario nell'Università.

Non dirò nulla di sconvolgente o di scandaloso rivelando che, nella maggior parte dei casi, i nomi dei vincitori sono già noti (un po' come al festival di Sanremo) sai ai commissari che ai concorrenti. Per far sbrigare meglio il lavoro dei solerti uffici postali, sarebbe allora il caso di segnalare già sui pacchi il destino «annunciato» del mittente: con la dicitura «pacchi a perdere» potrebbero essere timbrati i pacchi dei concorrenti senza speranze, ai quali si potrebbe concedere anche una tariffa ridotta, la dicitura «pacchi dono» potrebbe contraddistinguere quelli dei concorrenti sicuri vincenti, che le Poste si incaricherebbero di consegnare al più presto ai commissari, magari per qualche ritocco ai giudizi già formulati in anticipo. La trasparenza verrebbe così rispettata, con buona pace della accademia, della cultura e, perché no, della ricerca postale, pardon, scientifica.

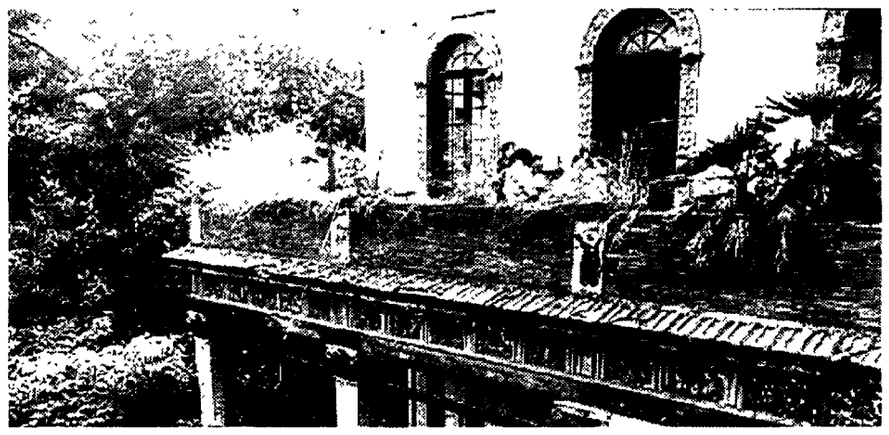
avv. prof. Carlo Rienzi
segretario generale Codacons
Associazione per i diritti nella scuola

«Tenere desta l'attenzione della stampa contro la speculazione dei privati» È lo slogan degli ambientalisti per difendere il complesso architettonico

Tra nove giorni scade il decreto Ronchey sul diritto di prelazione dello Stato «Se non verrà reiterato useremo altre vie» dice Oreste Rutigliano di Italia Nostra

Fiato sospeso per Villa Blanc

Altri sessanta giorni per non perdere Villa Blanc. È l'ultimo appello lanciato ieri da «Italia Nostra» e l'associazione per la difesa delle ville e dei parchi di Roma. Tra nove giorni scade il decreto Ronchey, che sancisce il diritto di prelazione dello Stato sulla palazzina liberty. E gli ambientalisti chiedono che sia reiterato, per avere il tempo necessario ad assicurare il parco ai cittadini.


Una immagine di Villa Blanc

BIANCA DI GIOVANNI

Un appello in extremis, per bloccare il tempo che passa, e rischia di privare Roma di un bene incommensurabile (anche se sul suo valore si sono susseguite diverse stime). Si tratta, ancora una volta, di Villa Blanc. E, ancora una volta, come da vent'anni, a lanciare l'allarme sono state «Italia nostra» e l'associazione «difesa delle ville e dei parchi di Roma». Gli ambientalisti hanno scritto a Scalfaro e a Ciampi, e ai dicasteri dei Beni culturali, Difesa e Finanze. Cosa chiedono? Tempo, più tempo. Cioè che il decreto Ronchey (che scade il 22 agosto), sul diritto di prelazione dello Stato sullo stabile, venga reiterato. Sarebbero altri sessanta giorni, preziosi per non precludere la possibilità dello Stato di acquisire il bene e destinarlo a zona di verde pubblico, come prevede il piano regolatore di Roma.

«Voglio parlare con il cuore, non con le carte» ha detto nella conferenza stampa Antonina Di Rienzo De Laurentiis, la *vestale*, la *Giovanna D'Arco* della palazzina liberty, come l'hanno definita in molti, e anche, come ha deciso il giudice che si sta occupando dell'*affare* Villa Blanc, la custode giudiziaria del complesso architettonico sulla Nomentana La signora De Laurentiis, a «cuore aperto», dice chiaramente che «è la stampa che vince o perde in queste vicende». È con gli organi di informazione che si forma quella coscienza civile capace di sottrarre beni così importanti alla speculazione privata. «I ministri lasciamoli perdere – continua – Mi dispiace che un ministro così sensibile come Ronchey sia stato convolto da un caso giudiziario. Quando, un anno fa, ho saputo che aveva firmato il decreto sul diritto di prelazione, ho pianto Prima di allora non era stato fatto nulla. Eravamo soli, insieme ad Antonio Cederna, a difendere la Villa. Una storia lunga vent'anni, che oggi sta diventando dolorosa».

Dolorosa per diversi motivi. Prima si trattava *soltanto* di difendere un diritto della gente: quello di avere un parco per passeggiare. Oggi la vicenda è diventata giudiziaria. La vendita all'asta della Villa, acquistata dalla «sconosciuta» Lases per 23 miliardi e 300 milioni, ha fatto «scattare» il diritto di prelazione dello Stato. Ronchey fa valutare l'immobile dall'Ute, che stima un valore di 23 miliardi. Poi interviene il ministero delle Finanze con un'altra stima: 12 miliardi, 11 miliardi in meno. I giudici temono che vi sia del losco nella vicenda. Così partono gli avvisi di garanzia per i ministri Ronchey e Goria, scattano le manette per alti funzionari del Ministero dei Beni culturali e per la giovanissima amministratrice della «Lases» Mariella D'Alessio. Sulla questione si innesca anche la richiesta del Ministero della Difesa, che intende utilizzare lo stabile come sede del Circolo ufficiali. Ma i militari potrebbero dividere l'area, e questo gli ambientalisti non lo vogliono. Anche se sono disposti a trattare, a condizione che il parco e alcuni locali siano aperti al pubblico. Insomma, oggi si va avanti a forza di azioni giudiziarie, e intanto i quattro ettari di vegetazione centenaria e i 27mila metri cubi di edifici restano «di nessuno», corrosi dal tempo e dal degrado, un malato che potrebbe guarire solo con delle cure appropriate.

«Se il diritto di prelazione decade, useremo altre strade – ha detto Oreste Rutigliano di Italia Nostra – O una legge *ad hoc*, oppure l'esproprio. Villa Blanc rientra nel programma per Roma Capitale, quindi il Comune potrebbe acquisirla. Ci sono ancora 200 miliardi inutilizzati, che potrebbero essere destinati alle opere di restauro. La strada è percorribile, ma manca la volontà politica e, soprattutto, i tempi burocratici sono lunghissimi. Se c'è qualcuno che ha fatto qualcosa, quello è Ronchey. Ci lascia sconcertati il fatto che, per questo comportamento, il ministro sia finito dal giudice».

Tradimenti e amori impossibili? Di corsa dai maghi

Sofferenze d'amore, cuori infranti, paura o sospetti di tradimento? Una soluzione c'è sempre: rivolgersi ai maghi. A cercare rassicurazioni e consiglida astrologi e cartomanti sono in parecchi. Per ogni cento romani che chiedono aiuto alla magia e all'astrologia, cinquanta soffrono pene d'amore. L'altra metà ha problemi di salute, ansie, insonnia ed esaurimenti nervosi. Sotto i colpi della recessione economica, cominciano a rivolgersi a maghi ed astrologi anche imprenditori preoccupati per le loro aziende. Questi i problemi che, secondo la parapsicologa Lady Barbara, 55 anni, tormentano quanti nella capitale si rivolgono a lei in cerca di «stabilità interna ed equilibrio con se stessi». Per il presidente dell' associazione maghi d'Italia Antonio Battista, 54 anni, «il mago di Arcella», i tradimenti sono sempre all' ordine del giorno. «Le corna sono al centro dei pensieri dei romani – dice – che chiedono di legare a sè amori impossibili, amanti perdute, per le quali in casi estremi si ricorre a fatture mortali». Due giorni fa, davanti al cimitero israelitico, è stato trovato un cuore di capretto trafitto da chiodi e coperto da un drappo nero, un gesto interpretato appunto come una «fattura a morte» a sfondo amoroso. Anche Cinzia Bruno, la donna uccisa una settimana fa nei pressi della Capitale, aveva cercato da una cartomante la conferma del tradimento da parte del marito, accusato con l' amante dell' omicidio. Uomini e donne, di ceto medio-alto, di età matura (i giovani chiedono solo consigli): Lady Barbara non ha dubbi sul profilo medio del cliente romano. E neanche sull'andazzo dei sentimenti tra la maggior parte delle coppie: «I sentimenti vanno a rotoli dappertutto: ci si illude di amare, si tradisce e poi si corre da me per ripianare i guai».

Da sabato al 12 settembre spettacoli e musica per le vie

Ostia diventa isola pedonale per gli artisti di strada

Per un mese, Ostia avrà la sua isola pedonale. Ma sarà un'isola speciale, tutta dedicata agli artisti di strada – al riparo da multe e vigili – che da sabato prossimo fino al 12 settembre animeranno le serate con decine di spettacoli a sorpresa nel cuore della cittadina balneare. Un'iniziativa a costo zero per la Circoscrizione, grazie ad un vero e proprio volontariato artistico e con shopping fino alla mezzanotte.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

«Artisti di strada, questo è un messaggio per voi: venite a Ostia, e per un mese troverete un'isola felice». Così, con un appello a clown e trampolieri, musicisti e «madonnari», pittori e mimi, il presidente della XIII Circoscrizione, il Verde Angelo Bonelli, ha annunciato l'imminente istituzione di un'isola pedonale estiva nel centro storico del Lido.

Una vera e propria «piazza degli artisti» che andrà in scena ogni sera – da sabato prossimo fino al 12 settembre – dalle 20 alle 24, quando i vigili chiuderanno gli accessi di via della Stazione Vecchia, viale dei Misenati, piazza Anco Marzio (per tutto il mese sarà anche vietato il parcheggio). Con i negozi aperti fino alla mezzanotte, gli incroci stradali si trasformeranno in piccoli palcoscenici e sui marciapiedi troveranno posto i cavalletti di decine di pittori, riuniti sotto l'insegna della torre michelangiolesca di San Michele, uno dei più antichi simboli di Ostia. Liberi dall'incubo dei vigili urbani, che li rincorrono per multarli o allontanarli dalle piazze – anche se recentemente è stata presentata una proposta di legge in Parlamento proprio per valorizzare la figura degli artisti di strada –, musicisti e attori troveranno un luogo dove sperimentare e offrire al pubblico la propria arte.

Un'idea, questa di una piccola «estate ostiense», che è nata quasi per caso e che, soprattutto, è quasi gratuita per l'amministrazione locale. Tra luglio e l'inizio di agosto, infatti, la chiusura al traffico delle vie commerciali – nell'ambito della manifestazione «Roma d'estate» – ha avuto un grande successo a Ostia: ventimila persone hanno invaso via delle Baleniere l'8 luglio scorso, per raddoppiare un mese più tardi. Nel frattempo, sono fiorite, più o meno spontaneamente, rassegne di teatro e musica nei parchi ed il Lido, complice anche la crisi economica, si riscopre come meta serale privilegiata per i romani. Perché, allora, non riprendere ed ampliare l'iniziativa? Vista l'esiguità dei fondi per la cultura di cui dispone la Circoscrizione, il presidente Bonelli si è dunque rivolto direttamente alle associazioni degli artisti di strada, ottenendone la collaborazione a titolo gratuito (anche se la X Ripartizione capitolina dovrebbe concedere nelle prossime settimane almeno un rimborso spese per i partecipanti).

Una sorta di «volontariato artistico» senza un palinsesto preciso, che per ora vede impegnati nell'animazione della piazza una decina di gruppi dell'associazione «Stradarte», nonché la compagnia teatrale «L'allegra banderuola» e i mimi-acrobati-musicisti dell'«Oblò dell'oblio». Ma la Circoscrizione – che dal canto suo sta predisponendo alcuni puntiluce per gli spettacoli, fioriere e panchine da disporre all'interno dell'isola, mentre l'Amnu ha già assicurato la «bonifica» delle strade – assicurerà spazio a tutti gli artisti romani che intendono partecipare alla manifestazione, contattando la segreteria al numero telefonico 56.29 343.

Cinecittà

Massenzio '93 «Un vero successo»

Massenzio tra le rovine? «Molto meglio a Cinecittà». Entusiasta dello scenario di Massenzio '93 è Franco Pettarin, uno dei leader della Cooperativa Massenzio che sferra il suo contrattacco alle polemiche innescate sull'edizione di quest'anno e annuncia che per l'anno prossimo, se il Comune non darà i fondi necessari, si cercheranno degli sponsor. «Cinecittà è stata una magnifica esperienza Chi rimpiange Massenzio al circo Massimo, girando che fra i ruderi c'e più atmosfera, merita l'etichetta di "retrò". Massenzio 93 mi ha soddisfatto. 1.500 spettatori a serata non sono pochi per un progetto che ha preso quota pian piano anche per un'informazione non sempre puntuale e precisa. L'anno prossimo, se il Comune non riuscirà ad affiancarci quanto basta, ci daremo da fare per svegliare l'interesse di grossi sponsor».

PNEUS TRASTEVERE
di PAOLO ANDREOLI
Pneumatici auto e moto di tutte le marche - Cerchioni in lega - Equilibratura elettronica
APERTO AD AGOSTO
00153 Roma - Via G. Mameli, 24 - Tel. 06/58.98.285

L'INIMITABILE
BIRRERIA FUTURA & REVENGE
MEGAPIZZERIA • FANTARISTORANTE
THE ROBOT IS HERE!
APERTA TUTTA L'ESTATE
Speciale serata Ferragosto
Regali a tutti i clienti
robodiscopianobar
Roma Talenti - Via Renato Fucini, 244/c-d-e
Tel. 821372 / 8280647 / 823825

ARENA ESEDRA
Cinema d'estate
Via del Viminale, 9 - ROMA
Tel. 483754
Coupon valido per una riduzione sul prezzo del biglietto
per i lettori de l'Unità
da L. 8.000 a L. 6.000

Festa de l'Unità
LAGO - MARE
ESTRAZIONE DELL'8 AGOSTO 1993
1° TV-COLOR 27100 • 2° MOTOCICLO 15097
3° SUZUKI-MARUTI 02477 • 4° OPEL CORSA 11979
5° OPEL ASTRA 29164

ALESSANDRO FERRUZZI
SERVIZIO RICAMBI
Aperto ad Agosto
ROVER
LAND-ROVER
TEL. 7101172
Viale Tito Labieno, 13 - Piazza Cinecittà - 00174 Roma

Partito Democratico della Sinistra
Sezione di Nettuno
Via della Resistenza nettunese
Festa de l'Unità
Nettuno
al Parco del Loricina
DAL 13 AL 22 AGOSTO

da «GIANNI»
Trattoria - Pizzeria
Cucina casareccia
Chiuso il mercoledì
MONTECOMPATRI - p. Garibaldi, 18 - Tel. (06) 9485068

informazioni SIP agli utenti
La Società informa che gli Uffici Commerciali SIP di Via Garigliano, 57 - Roma saranno trasferiti, a partire da Lunedì 16 agosto 1993, presso la sede SIP di Via Galbani, 68 - Roma
In Via Garigliano la Cassa resta a disposizione dei clienti per il pagamento delle bollette.
Il 187 "Sportello Telefonico" è a disposizione per qualsiasi operazione commerciale e per fornire informazioni su tutti i servizi e prodotti SIP.
La telefonata al 187 é gratuita.
SIP Direzione Regionale Roma

aliscafi
ORARIO 1993
VETOR
ANZIO - PONZA
DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI
Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)
da ANZIO 07.40* 08.05 11.30° 13.45° 17.15
da PONZA 09.40 11.20° 15.30° 18.30° 19.00
° Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica
Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)
da ANZIO 07.40* 08.05 09.20° 11.30° 13.45° 17.15 19.00°
da PONZA 07.40° 09.40 11.20° 15.30° 17.15° 18.30° 19.00
° Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica e giornaliero dal 1 7 al 31 8 93
Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliere)
da ANZIO 07.40° 08.05 09.20° 11.30° 13.45° 16.30 18.10°
da PONZA 07.40° 09.40 11.20° 15.00° 16.30° 17.30° 18.10
° Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
° solo sabato e domenica
Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)
da ANZIO 07.40° 08.05 13.30° 16.00
da PONZA 09.40 11.20° 17.00° 17.30
° Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica
ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)
Dal 1° Giugno al 31 agosto
ANZIO p 07.40 13.45 | V.TENE p 10.00 17.25
PONZA a 08.50 14.55 | PONZA a 10.40 18.05
PONZA p 09.05 15.10 | PONZA p 11.20 18.30
V.TENE a 09.45 15.50 | ANZIO a 12.30 19.40
Dal 1° Settembre al 12 Settembre
ANZIO p 07.40 13.45 | V.TENE p 10.00 16.25
PONZA a 08.50 14.55 | PONZA a 10.40 17.05
PONZA p 09.05 15.10 | PONZA p 11.20 17.30
V.TENE a 09.45 15.50 | ANZIO a 12.30 18.40
Dal 13 Settembre al 27 Settembre
ANZIO p 07.40 13.30 | V.TENE p 10.00 16.00
PONZA a 08.50 14.40 | PONZA a 10.40 16.40
PONZA p 09.05 14.55 | PONZA p 11.20 17.00
V.TENE a 09.45 15.45 | ANZIO a 12.30 18.10
PERCORSI
ANZIO PONZA 70 MINUTI
PONZA VENTOTTENI 40 MINUTI
FORMIA -VENTOTENE
DURATA DEL PERCORSO 55 minuti
dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)
da FORMIA 08.30 17.00
da V.TENE 09.45 19.00
dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)
da FORMIA 08.30 11.40° 17.00
da V.TENE 09.45 15.40° 19.40
° solo sabato e domenica
Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 08.30 11.40 17.00
da V.TENE 09.45 15.40 19.30
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)
da FORMIA 08.30 11.40° 16.00
da V.TENE 09.45 14.45° 18.40
° solo sabato e domenica
Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)
da FORMIA 08.40 16.15
da V.TENE 09.45 17.40
Dal 29/9 al 15/10
da FORMIA 08.45
da V.TENE 12.00
solo venerdì sabato e domenica
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
FORMIA - PONZA
DURATA DEL PERCORSO 70 minuti
dal 1 Giugno all' 11 Giugno
da FORMIA 13.30
da PONZA 14.50
escluso mercoledì
dal 12 Giugno all' 31 Agosto
da FORMIA 11.40 17.00 solo a luglio
da PONZA 10.45 16.45 solo a luglio
dal 1 Settembre al 12 Settembre
da FORMIA 11.40 16.00 solo a luglio
da PONZA 10.45 15.45 solo a luglio
dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13.30
da PONZA 14.50
escluso martedì
INFORMAZIONI BIGLIETTERIA PRENOTAZIONI
HELIOS
LINEE ANZIO PONZA ANZIO PONZA VENTOTENE
ANZIO Tel. 06/9845495 9848520 Fax 06/9845097 Telex 613086
PONZA VENTOTENE Tel. 0771/80585
LINEE FORMIA PONZA FORMIA VENTOTENE
FORMIA Tel 0771/700710 Fax 0771/700711
PONZA Banchina Azzurro Tel 0771/80585 Biglietteria Molo Musco Tel 0771/80585
VENTOTENE Biglietteria Tel 0771/85085